



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE



Scuola di Specializzazione in
MEDICINA DEL LAVORO

Direttore

Prof.ssa Francesca Larese Filon

INDICAZIONI GENERALI
ORDINAMENTO DEGLI STUDI
FINALITÀ E TESTI

1. Sede della scuola e recapiti
2. Obiettivi formativi
 - 2.1. Obiettivi formativi (tronco comune)
 - 2.2. Obiettivi formativi di base
 - 2.3. Obiettivi formativi della tipologia della scuola
3. Attività professionalizzanti obbligatorie
4. Valutazioni annuali
5. Testi di riferimento e riviste scientifiche
6. Adempimenti generali
7. Rilevazione delle presenze
8. Adempimenti all'arrivo presso i centri della rete formativa
9. Frequenza extra rete formativa
10. Note

1.Sede della scuola e recapiti

Direzione:

Unità Clinico Operativa di Medicina del Lavoro,
via della Pietà 2/2- I° piano – 34129 Trieste

Segreteria della Scuola:

Sig.ra Paola Lugnani
tel 040 399 2336
e-mail: segrmedlav@units.it

Direttore:

Prof.ssa Francesca Larese Filon
tel 040 399 2340
fax 040 399 2134
e-mail: larese@units.it

Strutture Collegate:

- Azienda Sanitaria-Universitaria di Trieste (ASUITS)
Dipartimento di Prevenzione - SC Prevenzione e sicurezza negli
ambienti di lavoro

Segreteria studenti delle Scuole di Specializzazione

Università degli Studi di Trieste
UFFICIO POST LAUREAM - Servizio Scuole di Specializzazione

Edificio Centrale dell'Ateneo (edificio A) - ala destra - piano terra
Piazzale Europa, 1
34127 - Trieste

Orario di apertura al pubblico

Martedì, mercoledì e giovedì

Prenotazione obbligatoria: dalle ore 8.30 alle ore 10.30

Accesso agli Sportelli: dalle ore 9.00 fino ad esaurimento delle prenotazioni

Lunedì

Prenotazione obbligatoria: dalle ore 14.45 alle ore 15.45

Accesso agli Sportelli: lunedì dalle 15.00 fino ad esaurimento delle prenotazioni

Sportello Telefonico

dalle 12.00 alle 13.00 dal lunedì al giovedì

Tel.: +39 040 558.3101

Fax: +39 040 558.3100

Email: scuole.spec@amm.units.it

Per le procedure di immatricolazione, per scaricare moduli e certificati, e per informazioni sugli adempimenti per il conseguimento del titolo finale, consultare il sito di Ateneo al link:

<https://www2.units.it/immatricolazioni/specializzazione/>

2. Obiettivi formativi

Lo specialista in Medicina del Lavoro deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali in impiantistica, chimica industriale e tecnologica, statistica e metodologia epidemiologica, fisiologia e psicologia del lavoro, ergonomia, tossicologia, radiobiologia, igiene del lavoro, clinica delle malattie da lavoro, clinica medica e branche specialistiche, terapia, organizzazione del primo soccorso, terapia d'urgenza, medicina legale, scienze giuridiche del lavoro e della comunicazione, economia e gestione delle imprese. Sono specifici campi di competenza la identificazione e la valutazione di rischi lavorativi, la sorveglianza sanitaria, il monitoraggio biologico, la diagnostica clinica e strumentale delle malattie da lavoro e la diagnostica differenziale, la promozione della salute sul luogo di lavoro, l'individuazione dei soggetti ipersuscettibili, l'adattamento del lavoro all'uomo, la valutazione della disabilità e la compatibilità lavorativa, la riabilitazione, l'informazione, la formazione specifica per la prevenzione di malattie e di infortuni, l'accrescimento della conoscenza scientifica sui fattori nocivi per la salute e sicurezza sul lavoro, la conoscenza ed applicazione delle normative nazionali ed internazionali, la consulenza per l'individuazione di rischi e l'attuazione delle misure preventive, la gestione del servizio di medicina del lavoro nei luoghi di lavoro.

2.1 Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune)

Lo specializzando deve aver acquisito competenze in statistica medica, igiene, medicina legale, medicina del lavoro, epidemiologia, organizzazione aziendale, demografia, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, diritto del lavoro. L'obiettivo della formazione comune per le discipline della classe è mirato ad acquisire conoscenze dell'inquadramento e caratterizzazione di diversi gruppi di popolazione, della loro organizzazione generale e lavorativa e degli stili di vita, tenendo in considerazione le implicazioni sempre più importanti di tipo psicologico. Il tutto è finalizzato a realizzare adeguate valutazioni statistiche, analisi di problemi igienistici, medico-legali, lavorativi e di rischio, riconoscimenti di idoneità, accertamenti di patologie, di invalidità, ed applicazione di tutti i criteri preventivi così come previsto dalla normativa attuale e dalle sue evoluzioni.

2.2 Obiettivi formativi di base

- L'acquisizione di conoscenze mirate di fisica, chimica generale ed inorganica, fisica e chimica applicate, fondamenti chimici delle tecnologie, ingegneria chimica, ingegneria delle tecnologie e sistemi di lavorazione, ingegneria sanitaria ed ambientale, fisiologia, biochimica generale, clinica e molecolare, tossicologia, genetica medica, microbiologia, anatomia patologica, tecniche e medicina di laboratorio, psicologia ed informatica;
- conoscere ed applicare la metodologia epidemiologica per la sorveglianza ed il controllo delle malattie e degli infortuni negli ambienti di lavoro;
- conoscere la storia naturale, la frequenza, l'impatto sulla qualità della vita, l'impatto sociale e sanitario delle principali patologie correlate al lavoro con particolare riferimento all'idoneità lavorativa e alla riabilitazione;
- valutare i fattori di tipo genetico, ambientale e comportamentale che influenzano la salute dei lavoratori e conoscerne il meccanismo d'azione;
- conoscere ed applicare le principali metodologie cliniche, di laboratorio e strumentali, al fine di valutare lo stato di salute dei lavoratori;
- conoscere ed applicare le principali normative in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscere ed applicare i modelli di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e di promozione della salute nei luoghi di lavoro;
- conoscere ed applicare i principi dell'etica e della deontologia professionale;

2.3 Obiettivi formativi della tipologia della Scuola

- Inquadrare adeguatamente tutti fattori di rischio chimici, fisici, biologici e comportamentali relativi agli ambienti di lavoro per le diverse tecnologie, sistemi di lavorazione ed impiantistica;
- comunicare ai lavoratori i rischi sanitari cui sono soggetti;
- esprimere giudizi di idoneità, inidoneità e idoneità con prescrizioni per le diverse mansioni ed essere in grado di individuare i lavoratori ipersuscettibili;

- organizzare e gestire un Servizio di Medicina Preventiva dei lavoratori aziendale o pubblico;
- saper gestire i rapporti con: datore di lavoro, responsabile del servizio prevenzione e protezione, responsabile dei lavoratori per la sicurezza, servizio pubblico di Medicina del Lavoro, enti assicurativi ed assistenziali, autorità giudiziaria;
- impostare la sorveglianza sanitaria ed il monitoraggio biologico per i lavoratori a rischio alla luce di adeguati studi tossicologici e genetici;
- informare i lavoratori degli accertamenti sanitari e riferirne i risultati;
- raccogliere un'accurata anamnesi lavorativa, espletare un completo esame clinico, selezionare le indagini diagnostiche, esprimere diagnosi cliniche mirate individuando eventuali nessi causali con i rischi lavorativi, ambientali o non occupazionali;
- analizzare le cause, porre le diagnosi ed avviare la terapia d'urgenza per gli infortuni professionali;
- formulare indicazioni per terapia ed il recupero clinico e funzionale di lavoratori con patologie od infortuni professionali;
- compilare certificati e referti secondo le normative;
- impostare indagini epidemiologiche per individuare modificazioni dello Stato di salute o di benessere dei lavoratori in funzione di rischi lavorativi;
- consigliare adeguatamente misure preventive, ergonomiche, organizzative e dispositivi di protezione individuale.

Sono obiettivi affini o integrativi

L'acquisizione di conoscenze competenze mirate di medicina interna e delle branche specialistiche riguardanti tutti gli organi ed apparati in modo da saper inquadrare e diagnosticare disfunzioni e patologie interferenti o legate alle attività lavorative;

la capacità di interagire con medici e specialisti delle diverse branche delle classi sanitarie e della tipologia della classe.

3. Attività professionalizzanti obbligatorie

Attività clinica, che deve essere svolta per almeno due anni presso l'Azienda di riferimento e comprendere:

- Diagnostica per immagini: partecipazione alla valutazione di 60 esami
- Fisiopatologia cardiocircolatoria: partecipazione all'esecuzione e alla valutazione di 90 esami
- Fisiopatologia respiratoria: partecipazione all'esecuzione e alla valutazione di 90 esami
- Audiologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 80 esami
- Allergologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 60 esami
- Attività clinico-diagnostica di Medicina del Lavoro: partecipazione all'esecuzione di 120 visite in reparto clinico, Day Hospital od ambulatori.
- Sorveglianza sanitaria: partecipazione all'esecuzione di 80 visite.
- Ergoftalmologia: partecipazione all'esecuzione ed alla valutazione di 60 esami.
- Partecipazione all'effettuazione e valutazione, presso enti pubblici o privati di: 6 sopralluoghi, 2 indagini ambientali, 2 valutazioni del rischio, 2 piani di sorveglianza sanitaria, 2 analisi statistico-epidemiologiche e relative relazioni sanitarie su dati anonimi collettivi, 2 iniziative di informazione e formazione, 2 valutazioni del rischio infortunistico.
- Attività clinico-diagnostica medico-chirurgica e specialistica: partecipazione alla valutazione di 120 pazienti, in regime di Day Hospital o degenza in reparti clinici.
- Riabilitazione: Partecipazione alla valutazione ed al trattamento riabilitativo di 15 pazienti.
- Emergenza e Pronto soccorso: seguire pazienti per emergenze di medicina, cardiologia, oftalmologia con stage di due mesi.

- Partecipazione alla valutazione di 120 esami di tossicologia occupazionale (monitoraggio biologico), patologia clinica, neurofisiologia e neuropsicologia.
- Partecipazione alla valutazione di dati aziendali, questionari e check-list per la valutazione dello stress lavoro-correlato.
- Partecipazione alla predisposizione ed implementazione di protocolli aziendali di promozione della salute, con particolare riferimento all'abuso di sostanze nocive (alcol e droghe) in ambito lavorativo per le mansioni rischio.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

4. Valutazioni annuali

La Scuola mette in atto un sistema di valutazione in itinere, con cui i Tutor e il Direttore della Scuola valutano periodicamente il livello di preparazione degli specializzandi e le competenze acquisite.

La valutazione positiva consente l'accesso all'esame annuale e il passaggio all'anno successivo.

Per il monitoraggio annuale dell'attività didattica è prevista una Scheda di valutazione anonima da parte degli specializzandi. La Scheda è disponibile presso la Segreteria della scuola.

5. Testi di riferimento e riviste scientifiche

Testi di base

- Alessio L, Franco G, Tomei F. Trattato di Medicina del Lavoro
- Piccin Nuova Libreria spa Padova, aprile 2015
- Tomei F. Manuale di Medicina del Lavoro. Piccin Nuova Libreria spa Padova, settembre 2018
- Kanerva L, Elsner ED, Mainbach HI. Handbook of Occupational Dermatology. Springer Ed. Berlin, 2000
- Baxter PJ, Aw T-C, Cockcroft A, Durrington P, Harrington JM. Hunter's Diseases of Occupations. 10th Edition. Hodder Arnold, 2011
- Encyclopaedia of Occupational Health and Safety. 4th Edition, Stellman JM (Ed.). ILO, Geneva, 1998

Risorse elettroniche

Società Italiana di Medicina del Lavoro, SIML, <http://www.simlii.it/>

International Commission on Occupational Health, ICOH, <http://www.icohweb.org/site/homepage.asp>

International Labour Organization, <https://www.ilo.org/global/lang--en/index.htm>

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, INAIL, <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>

SUVA – Istituto Svizzero per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro, <https://www.suva.ch/it-ch>

American Conference of Governmental Industrial Hygienist, ACGIH, <https://www.acgih.org/>

Organizzazione mondiale della sanità, WHO, <https://www.who.int/>

Riviste

La Medicina del Lavoro, Mattioli editore, Milano
<https://mattiolihealth.com/la-medicina-del-lavoro/>

Giornale Italiano di Medicina del Lavoro e Ergonomia, Aracne editrice, Pavia
<http://www.aracneeditrice.it/index.php/rivista.html?col=GIMLE>

Occupational and Environmental Medicine, BMJ Journal, London
<https://oem.bmj.com/>

International Archives for Occupational and Environmental Medicine, Springer ed.
www.springer.com/environment/environmental+health+-+public+health/journal/420

Contact Dermatitis, John Wiley & Sons A/S,
<https://onlinelibrary.wiley.com/journal/16000536>

Scandinavian Journal of Work Environment & Health, <http://www.sjweh.fi/>

Safety Sciences, <https://www.journals.elsevier.com/safety-science>

American Journal of Industrial Medicine,
<https://onlinelibrary.wiley.com/journal/10970274>

Journal of Occupational and Environmental Medicine,
<https://journals.lww.com/joem/pages/default.aspx>

Ergonomics, <https://www.tandfonline.com/loi/terg20>

Tutte le riviste della categoria Occupational and Environmental Health edite dalle Case Editrici Springer, Elsevier e Wiley

6. Adempimenti generali

Frequenza

Lo specializzando è tenuto a frequentare le diverse strutture, servizi, attività in cui è organizzata la Scuola, con modalità e tempi stabiliti dal Consiglio della Scuola. Il prospetto delle rotazioni e frequenze all'interno delle diverse strutture facenti parte della Scuola è disponibile in Segreteria e viene aggiornato periodicamente in occasione dei consigli della Scuola.

Tab. 1- Prospetto di frequenza nelle diverse strutture e servizi

Servizio / struttura	Durata (mesi)	Anni di frequenza
Reparto UCO Medicina del Lavoro	8-12	1°- 4°
Ambulatori Medico Competente	10-12	1°- 4°
Ambulatori Medico Autorizzato per la Radioprotezione Sanitaria	6-12	2°-4°
Ambulatorio di Allergologia	6-12	1°- 4°
Spirometria, Audiologia	3-6	2°- 3°
ECG, ergooftalmologia	3-6	2°- 3°
Laboratorio di fisiopatologia vascolare e neurologica periferiche	3-6	2°- 4°
Ambulatorio Ex esposti ad amianto	3-6	3°- 4°
Day Hospital	6-12	2°- 4°
Pronto Soccorso	2	2°- 4°
Fisiatria	1-2	2°- 4°
SC Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, c/o Dipartimento di Prevenzione ASUITS	1-2	4°
INAIL	1-2	4°
Ambulatori Medici Competenti esterni convenzionati	1-2	4°
Sopralluoghi nei luoghi di lavoro esterni	2-6	1°- 4°

Le attività degli specializzandi sono organizzate in Gruppi di lavoro a rotazione, così suddivisi: Day Hospital, Medico autorizzato e Medico competente Cattinara e Maggiore, Ambulatorio Ex esposti ad Amianto, Ambulatorio Allergologico, Spirometria, Audiometria, Elettrocardiografia, Laboratorio di fisiopatologia vascolare e neurologica periferiche, Ergooftalmologia. Ogni specializzando è affiancato dal tutor strutturato. Per dettagli sulle attività dei vari Gruppi di lavoro, fare riferimento al Regolamento della Scuola.

Partecipazione a meeting, seminari, Journal Club

Un pomeriggio alla settimana è dedicato al Journal Club in cui ogni specializzando, a turno, presenta un lavoro scientifico e discute con colleghi e strutturati le problematiche specifiche emerse. Dopo il Journal Club vengono

presentati casi clinici specifici giunti all'osservazione nella settimana precedente.

Gli specializzandi sono tenuti a partecipare agli incontri di formazione per i Medici Competenti della Regione Friuli Venezia Giulia organizzati periodicamente (2-6 incontri all'anno).

Vengono infine organizzate lezioni frontali tenute da docenti interni o esterni differenziate per anno secondo il piano formativo individuale approvato dal consiglio della scuola.

Attività scientifica

Gli specializzandi partecipano all'attività di ricerca in corso nell'Unità Clinico Operativa di Medicina del Lavoro, concordano i temi con il tutor e il Direttore della Scuola, provvedono alla stesura di abstract e articoli scientifici, sia in italiano che in inglese. La Scuola favorisce la partecipazione degli Specializzandi ai congressi scientifici della disciplina.

Log book

Il libretto elettronico, che certifica il percorso formativo, deve essere costantemente aggiornato con i dati relativi a sedi e periodi di turnazione, procedure effettuate, attività scientifica in abstract e pubblicazioni etc. Vanno riportate anche le partecipazioni a meeting, congressi e ad eventi formativi della scuola.

Tutta l'attività dovrà essere certificata dai Tutor per le valutazioni periodiche. È compito dello specializzando accertarsi che le proprie attività siano validate dai Tutor.

A fine anno, tutte le attività devono essere convalidate ed è compito dello specializzando stampare il Log book prima dell'esame di fine anno, raccogliere gli attestati e stampare le pubblicazioni realizzate, raccolte in un Fascicolo, e presentarlo alla Segreteria della Scuola per l'approvazione e la firma da parte del Direttore della Scuola.

7. Rilevazione delle presenze

Allo specializzando viene assegnato un badge magnetico di rilevazione delle presenze, che è strettamente personale.

Per ritirare il badge bisogna recarsi presso la Segreteria studenti della sede centrale - Ufficio Post Lauream, in piazzale Europa 1.

La registrazione della presenza deve avvenire esclusivamente ad opera dell'interessato. Con il badge ciascun medico specializzando registra gli orari di entrata e di uscita attraverso gli appositi apparecchi marca-tempo disponibili presso l'Azienda Ospedaliera di assegnazione.

Qualora, per esigenze formative, lo specializzando si trovi presso altra sede, dovrà annotare l'orario d'ingresso e di uscita. L'orario mensile svolto, controfirmato dal Responsabile dell'Unità Operativa in cui lo specializzando opera, dovrà essere inviata mensilmente al direttore della Scuola che, accertata la regolare frequenza dello specializzando, la controfirmerà a sua volta.

8. Adempimenti all'arrivo presso i centri della rete formativa

È compito dello specializzando, in collaborazione con la Segreteria della Scuola, curare gli adempimenti relativi alle comunicazioni alla Direzione Sanitaria dei centri cui afferisce, essere a conoscenza dei privilegi e gradi autonomia riconosciuti.

Lo specializzando al colloquio con il direttore della struttura di turnazione comunicherà le esperienze già effettuate (documentate dal Log book personale) e stabilirà un programma per il previsto periodo di turnazione.

9. Frequenza extra rete formativa

Lo specializzando che intende frequentare dei periodi di formazione al di fuori della rete formativa deve:

- Concordare preventivamente il periodo con il Direttore della Scuola e con la Sede ospitante.
- Compilare il modulo per la frequenza extra rete e consegnarlo alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Mediche.
- Le richieste devono essere approvate dal Consiglio della Scuola /Direttore.
- Le richieste devono essere consegnate in tempo utile per l'approvazione del Consiglio di Dipartimento:

Entro FEBBRAIO per i tirocini con decorrenza dal mese di GIUGNO

Entro GIUGNO per i tirocini con decorrenza dal mese di OTTOBRE

Entro OTTOBRE per i tirocini con decorrenza dal mese di FEBBRAIO

In seguito all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, la pratica viene inviata al competente ufficio di Ateneo che si occupa di stipulare la convenzione con la struttura ospitante.

Nel caso l'ente ospitante non intendesse farsi garante della copertura assicurativa per responsabilità per i rischi professionali, responsabilità civile verso terzi e infortuni connessi all'attività assistenziale, lo specializzando dovrà dar prova di avere apposita copertura assicurativa.

Per quanto non specificato nel presente opuscolo, si faccia riferimento al *Regolamento della Scuola di Specializzazione in Medicina del lavoro*, disponibile presso la Segreteria della Scuola.

Versione: Dicembre 2018